8 FEBBRAIO '15
ANNO V - N°142
V TEMPO ORDIANRIO
Lit. ore I settimana

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

Dal Vangelo secondo Marco
(1, 21-28)

EGLI SI AVVICINÒ E LA FECE ALZARE PRENDENDOLA PER MANO

Mc 1, 31

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.

Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.

Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

www.smrosario.org

DOMENICA 15 FEBBRAIO
ORE 15.30

GRANDE FESTA DI CARNEVALE

Porta un dolce o una bibita da condividere insieme con tanta allegria!

PRIMO SINODO DIOCESANO 2013 2016

Il parroco
tostangelo@yahoo.it

Marco nel vangelo odierno ci racconta come Gesù trascorreva la giornata, il sabato in particolare. In Sinagoga per leggere, insegnare, spiegare la Parola dei Profeti. Dalla Sinagoga alla casa di Pietro dove continua la "liturgia familiare" e nel vedere che la suocera è ammalata, con la sua presenza e con la sua mano la guarisce. Guarita, si mette subito a servire, esprimendo così il ringraziamento, festeggiando l'ospite, creando nuovi rapporti di amicizia. Al tramonto si reca alla porta della città ed anche qui manifesta la sua presenza guarendo malati e indemoniati. Dal bagno di folla si ritira nel deserto per pregare per poi continuare il cammino e annunciare a tutti il Vangelo. Quale importanza ha per noi conoscere come Gesù trascorreva il sabato? Non solo di cronaca, ma di senso. Mi devo mettere sulle sue tracce per seguirlo e ascoltarlo la domenica, accoglierlo in casa, dirgli la mia febbre di male, di peccato, lasciarmi prendere per mano e guarire, seguirlo nel deserto, nel silenzio della preghiera. In breve stare con Lui. Questo mi permetterà di lasciare tracce di cammino utili ai fratelli per incontrarlo. Ai fidanzati Lopopolo Antonio e De Bellis Consiglia il grazie per la loro parola.

p. Raffaele Angelo Tosto

APRIRE IL CUORE ALLA SPERANZA

Gesù, uscito dalla sinagoga, si reca a casa di Simone e Andrea dove scopre che la suocera di Simone è a letto con la febbre. Gesù non cerca spiegazioni sulla malattia, non fa nessun tipo di ragionamenti né sulle colpe, né sul peccato, né sulla volontà di Dio; niente di tutto questo. Per lui la malattia va combattuta e basta, perciò si avvicina alla malata e la guarisce. Le notizie volano, sicché la sera tutta la città è davanti casa con i suoi malati e Gesù è lì ad aiutare tutti. La mattina però, Gesù si ritira a pregare perché ha bisogno di decidere cosa è più importante fare. Decide che deve mettersi in cammino per andare a predicare. I discepoli sono entusiasti di ciò che Gesù ha fatto la sera prima. Inoltre, vedendo la folla che cerca Gesù, la tranquillizzano, promettendo di riportarglielo al più presto. Deve essere stato duro per Gesù deluderli, e anche per loro ubbidire e partire senza tornare a dare spiegazioni. Gesù si rende conto che davanti all'urgenza della malattia non si discute, il malato va aiutato, ma predicare, annunciare il regno di Dio ci aiuta e ci sostiene nel nostro cammino perché questo apre alla speranza il cuore dell'uomo e lo muove a fare quello che faceva Gesù.

Antonio e Consiglia

SANTA GIUSEPPINA BAKHITA

Nasce nel Sudan nel 1869, rapita all'età di sette anni, venduta più volte, conosce sofferenze fisiche e morali, che la lasciano senza un'identità. Sono i suoi rapitori a darle il nome di Bakhita («fortunata»). Nel 1882 viene comprata dal console italiano che la porta in Italia, e l'affida ad una famiglia dove diventa la bambinaia. Quando la famiglia si sposta sul Mar Rosso, Bakhita resta con la loro bambina presso le Suore Canossiane di Venezia. Qui ha la possibilità di conoscere la fede cristiana e, il 9 gennaio 1890, chiede il battesimo prendendo il nome di Giuseppina. Nel 1893, dopo un intenso cammino, decide di farsi suora canossiana per servire Dio che le aveva dato tante prove del suo amore. Per cinquant'anni ha ricoperto compiti umili e semplici offerti con generosità e semplicità, prodigandosi per tutti.

GIORNATA INTERNAZIONALE DI PREGHIERA E RIFLESSIONE CONTROLA TRATTA DI PERSONE

8 FEBBRAIO 2014 - SANTA GIUSEPPINA BAKITA

ACCENDI UNA LUCE CONTRO LA TRATTA

«LA TRATTA DELLE PERSONE È UN CRIMINE CONTRO L'UMANITÀ.
DOBBIAMO UNIRE LE FORZE PER LIBERARE LE VITTIME
E PER FERMARE QUESTO CRIMINE SEMPRE PIÙ AGGRESSIVO,
CHE MINACCIA, OLTRE ALLE SINGOLE PERSONE,
I VALORI FONDANTI DELLA SOCIETÀ E ANCHE LA SICUREZZA
E LA GIUSTIZIA INTERNAZIONALI, OLTRE CHE L'ECONOMIA,
IL TESSUTO FAMILIARE E LO STESSO VIVERE SOCIALE».

Papa Francesco

Secondo l'Organizzazione inter zionale del ro (Oil) e l delle Nazio contro la d crimine (Ur 21 milioni di persone, spesso povere e vulnerabili, sono vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale o lavoro forzato, espianto di organi, accattonaggio forzato, servitù domestica, matrimonio forzato, adozione illegale e altre forme di sfruttamento.

Ogni anno, circa 2,5 milioni di persone sono vittime di traffico di esseri umani e riduzione in schiavitù; il 70 per cento sono donne e minori. Spesso subiscono abusi e violenze inaudite.

D'altro canto, per trafficanti e sfruttatori la tratta di esseri umani è una delle attività illegali più lucrative al mondo: rende complessivamente 32 miliardi di dollari l'anno ed è il terzo "business" più redditizio, dopo il traffico di droga e di armi.

Preghiera

Quando sentiamo parlare di bambini, uomini e donne ingannati e portati in luoghi sconosciuti allo scopo di sfruttamento sessuale, lavoro forzato e vendita di organi, i nostri cuori si indignano e il nostro spirito è addolorato perché la loro dignità e i loro diritti vengono calpestati con minacce, menzogne e violenza.

O Dio, aiutaci a contrastare con la nostra vita ogni forma di schiavitù.

Ti preghiamo insieme a Santa Bakhita perché la tratta di persone abbia termine.

Donaci saggezza e coraggio per farci prossimo di tutti coloro che sono stati feriti nel corpo, nel cuore e nello spirito, così che insieme possiamo realizzare la tua promessa di vita e di amore tenero e infinito per questi nostri fratelli e sorelle sfruttati.

Tocca il cuore di chi è responsabile di questo grave crimine e sostieni il nostro impegno per la libertà, tuo dono per tutti i tuoi figli e figlie. Amen

http://a-light-against-human-trafficking.info/

Il nostro percorso

Lunedì 9 Giornata della Comunità religiosa. L'UFFICIO PARROCCHIALE resterà chiuso.
18.30 Concelebrazione Eucaristica

Martedì 10 **20.00** Postcresima e Giovani
20.00 Coro liturgico

Mercoledì 11

B. V. MARIA DI LOURDES
Giornata mondiale del malato

Carissimi ministri ordinati, religiosi/e, fedeli laici,
Papa Francesco ci esorta a celebrare la **giornata mondiale del «malato»** di quest'anno alla luce dell'esperienza di Giobbe, il quale dice di sé: «Io ero gli occhi per il cieco, ero i piedi per lo zoppo»(*Gb*29,15).
Il messaggio del Papa illustra il detto biblico con l'assunto "**Sapientia cordis**".
A voi il compito di leggere il Messaggio di Papa Francesco.
Da parte mia vi esorto a dare alla "giornata" il riflesso che merita nella preghiera e nel servizio agli ammalati, in casa, negli ospedali, nelle case di riposo, nelle associazioni dell'UNITALSI, nei centri dei diversamente abili.

Benedico tutti gli ammalati, gli operatori sanitari e sociosanitari, le famiglie e i volontari della sofferenza, chiedendo a tutti di pregare per il Sinodo diocesano, invocando la SS. Trinità, mediatrice l'Immacolata di Lourdes.

+ Giovan Battista Pichierri

7.30 Liturgia della Parola

Pellegrinaggio a l Sant uario Madonna di Ripa lta - Ce rignola -

8.45 Ritrovo in Via Roma (Bar Capriccio)
9.30 Rosario e Celebrazione Eucaristica
12.00 Rientro

20.30 Percorso fidanzati

Giovedì 12 **7.30** Celebrazione e Adorazione Eucaristica
18.30 Celebrazione e Adorazione Eucaristica fino alle 20.00
20.00 Accoliti e Lettori

Venerdì 13 **17.00 - 21.00** Trani - Parrocchia Spirito Santo: **Assemblea sinodale**
Liturgia della Parola (per Decreto dell'Arcivescovo in tutte le parrocchie della Diocesi la messa vespertina nel giorno in cui si celebra il Sinodo è soppressa)

Sabato 14 **Celebrazione Eucaristica** ore 7.30 - 18.30 - 20.30
9.00 - 12.30 Trani - Parrocchia Spirito Santo: **Assemblea sinodale**
18.30 Catechisti
20.00 Festa di Carnevale Scout, giovani e postcresima

Domenica 15 **Celebrazione Eucaristica** ore 8.30 - 10.00 - 11.30 (fanciulli) - 18.30
15.30 Grande festa di carnevale